

39° scheda quindicinale per l'incontro

Scheda per tutti i partecipanti

1 - Introduzione all'ascolto della Parola

- Dopo il segno di croce, Invochiamo lo Spirito Santo
- Leggiamo, con calma, il testo biblico

¹ Cessato il tumulto, Paolo mandò a chiamare i discepoli e, dopo averli esortati, li salutò e si mise in viaggio per la Macedonia. ²Dopo aver attraversato quelle regioni, esortando i discepoli con molti discorsi, arrivò in Grecia.

³Trascorsi tre mesi, poiché ci fu un complotto dei Giudei contro di lui mentre si apprestava a salpare per la Siria, decise di fare ritorno attraverso la Macedonia. ⁴Lo accompagnavano Sòpatro di Berea, figlio di Pirro, Aristarco e Secondo di Tessalònica, Gaio di Derbe e Timòteo, e gli asiatici Tichico e Tròfimo. ⁵Questi però, partiti prima di noi, ci attendevano a Tròade; ⁶noi invece salpammo da Filippi dopo i giorni degli Azzimi e li raggiungemmo in capo a cinque giorni a Tròade, dove ci trattenemmo sette giorni. ⁷Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane, e Paolo, che doveva partire il giorno dopo, conversava con loro e prolungò il discorso fino a mezzanotte. ⁸C'era un buon numero di lampade nella stanza al piano superiore, dove eravamo riuniti. ⁹Ora, un ragazzo di nome Èutico, seduto alla finestra, mentre Paolo continuava a conversare senza sosta, fu preso da un sonno profondo; sopraffatto dal sonno, cadde giù dal terzo piano e venne raccolto morto. ¹⁰Paolo allora scese, si gettò su di lui, lo abbracciò e disse: "Non vi turbate; è vivo!". ¹¹Poi risalì, spezzò il pane, mangiò e, dopo aver parlato ancora molto fino all'alba, partì. ¹²Intanto avevano ricondotto il ragazzo vivo, e si sentirono molto consolati.

¹³Noi, che eravamo già partiti per nave, facemmo vela per Asso, dove dovevamo prendere a bordo Paolo; così infatti egli aveva deciso, intendendo fare il viaggio a piedi. ¹⁴Quando ci ebbe raggiunti ad Asso, lo prendemmo con noi e arrivammo a Mitilene. ¹⁵Salpati da qui, il giorno dopo ci trovammo di fronte a Chio; l'indomani toccammo Samo e il giorno seguente giungemmo a Mileto. ¹⁶Paolo infatti aveva deciso di passare al largo di Èfeso, per evitare di subire ritardi nella provincia d'Asia: gli premeva essere a Gerusalemme, se possibile, per il giorno della Pentecoste.

- Rimaniamo in silenzio per qualche minuto, rileggiamo il brano, ascoltiamo

2- Prima risposta:

- Esprimiamo una prima risposta istintiva rispetto al testo biblico: un commento, una sensazione, degli interrogativi che il brano suscita.
 - ◆ Cosa ti è piaciuto di più ?
 - ◆ Cosa non ti è chiaro ?

3- Comprendere:

- alcuni spunti per un approfondimento del testo

1. Rileggiamo questo brano notando la differenza fra la parte iniziale e finale che descrivono il viaggio di Paolo e degli altri discepoli rispetto alla parte centrale in cui c'è la descrizione dell'eucaristia celebrata e del miracolo della resurrezione di Eutiche.
2. Questo brano ricorda l'ultima cena di Gesù,
 - siamo al piano alto della casa
 - mangiano la cena insieme
 - si celebra la frazione del pane
 - si manifesta l'amore di Dio: nell'ultima cena c'è la lavanda dei piedi, qui la resurrezione di Eutiche.
 Potremmo dire che si tratta dell'ultima cena di Paolo.

- alcuni spunti per la vita personale e della comunità

1. I discepoli lo accompagnano per portare la colletta per Gerusalemme. Esiste un grande senso di comunità perché i problemi di una comunità convocano tutte a cercare una soluzione, a cercare di soccorrere. Altrettanto insieme viene fatto il viaggio, anche in questo si manifesta il senso di comunità. Viviamo in una realtà di Chiesa fatta da diocesi, parrocchie, "campanili" ognuna delle quali richiede di vivere ed agire come comunità, non in contrasto oppure in opposizione ma con una effettiva collaborazione e solidarietà. Sento presente questo? Lo ricerco nella mia azione? A questo si collega la sussidiarietà; la sento presente, la vivo?
2. Si manifesta la cura pastorale di Paolo verso la Chiesa di Troade, come fa per tutte le altre. Compie tre azioni principali: la Parola, la frazione del Pane, l'amore per i fedeli manifestato con l'attenzione ai problemi della comunità, giungendo fino al miracolo. Queste azioni sono fondamentali ancora oggi oppure la realtà ci invita a percorrere anche altre strade? In questo caso queste tre azioni sono comunque necessarie oppure passano in secondo piano?
3. La parte centrale di questo brano ci parla di una comunità convocata attorno all'eucaristia, questo deve far riflettere bene sulla mia partecipazione ad essa, su come la sento una celebrazione della comunità in cui ognuno è attore oppure se la sento come un momento mio di relazione fra Dio e la mia anima. Che ruolo ha nella mia giornata o nella settimana? Come conosco le diverse parti che la compongono? In particolare le due mense, della Parola e del Pane, come le vivo? Nei giorni successivi la rivivo? Condiziona il mio agire?

4 - Il messaggio condiviso: le riflessioni dei presenti

- Confrontiamo la nostra vita con il testo, mettiamoci alla ricerca di ciò che può illuminare la vita di ciascuno: personale, familiare, comunitaria, sociale....

5 - La risposta si fa preghiera

- Esprimiamo le preghiere che la parola di Dio suggerisce.